



Due affollate manifestazioni sportive sul lago di Auronzo hanno dato il via a un ricco carnet estivo

Val d'Ansiei, parte la stagione

Mentre è attesa la Lazio in ritiro sono in corso i preparativi per la 2a ex tempore di scultura

di Riccardo...



Il lago di Auronzo è stato teatro di due affollate manifestazioni sportive...

La manifestazione si è svolta in un'atmosfera di grande entusiasmo...

di Riccardo...

Piano di sviluppo locale, il Gruppo di azione Alto Bellunese spiega le opportunità di finanziamento

di Riccardo...

Il Gruppo di azione Alto Bellunese ha elaborato un piano di sviluppo locale...

Lorenzago ricorda don Sesto Da Prà

I cent'anni del parroco amico di papa Wojtyła

Visse a fondo l'epopea portoghiana

di Riccardo...

Lorenzago ricorda don Sesto Da Prà, parroco di Loreto per 100 anni...



Don Sesto Da Prà ha vissuto a fondo l'epopea portoghiana...

IN BREVE

Class Engles, vittoria nella strada
Il sindaco di Sesto San Giovanni...

Obiettivi per gli Over 60
Il sindaco di Sesto San Giovanni...

Il sindaco di Sesto San Giovanni...

Il sindaco di Sesto San Giovanni...

Advertisement for Ischia Sole Mare Terme & Benessere, featuring hotel listings and travel packages.

Advertisement for GARNI WINDY - Feltre, featuring contact information and services.



L'INIZIATIVA

Piano di sviluppo locale, il Gruppo di azione Alto Bellunese spiega le opportunità di finanziamento

Auronzo

(gg)Sarà a breve divulgato sul territorio il Piano di sviluppo locale redatto dal Gruppo di azione dell'Alto Bellunese che ha sede presso la Comunità montana del Centro Cadore a Cimagogna di Auronzo. L'iniziativa prevede l'attuazione di quello che è chiamato l'asse 4 Leader del Programma di sviluppo rurale della Regione Veneto per il periodo che va dal 2007 al 2013. Si tratta di un opuscolo di sintesi dove vengono presentate le opportunità di finanziamento legate all'attuale previsione d'intervento nell'Alto Bellunese coincidente con le Comunità montane del Comelico-Sappada, del Centro Cadore, della Valle del Boite, del Cadore-Longaronese-Zoldano, dell'Agordino per un importo complessivo di 15 milioni e 52 mila euro. Complessivamente a beneficiarne è una popolazione di 70 mila 679 abitanti con 6 mila 419 imprese sul territorio e 26 mila 802 addetti. Negli ultimi anni l'Unione Europea ha fatto della politica di sviluppo rurale una delle proprie priorità, diminuendo il sostegno dei mercati dei prodotti agricoli e dei redditi degli agricoltori e incoraggiando ulteriormente la sicurezza alimentare, la qualità degli alimenti, la differenziazione dei prodotti, il benessere degli animali, la qualità ambientale e la salvaguardia della natura e dello spazio rurale. Con questa proiezione «l'approccio Leader» sostiene gli operatori presenti nelle zone rurali negli ambiti della valorizzazione e della tutela del patrimonio naturale, del restauro degli edifici di valore storico e architettonico, delle attività culturali e turistiche in una prospettiva di lungo termine. Si vuole in definitiva dare una risposta alla necessità di favorire la permanenza della popolazione locale, attraverso la rivitalizzazione dell'economia. Nell'opuscolo viene fatto rilevare come l'Alto Bellunese sia infatti caratterizzato da una grande ricchezza di risorse ambientali, naturali, paesaggistiche e storico-culturali che, oltre a favorire la qualità della vita delle popolazioni residenti, se opportunamente valorizzata e promossa, potrebbe incoraggiare lo sviluppo turistico e contribuire in tal modo alla sua crescita economica. Punto focale dell'attenzione è la riduzione al massimo dell'impatto e dell'incidenza sull'ambiente nell'attuazione dei progetti mediante l'uso di tecniche sostenibili. Nel programma degli interventi sono previsti miglioramenti della competitività del settore agricolo e forestale con la creazione di nuove opportunità nella realizzazione e sviluppo di



microimprese e l'ammodernamento delle aziende agricole in montagna esistenti, dell'ambiente e dello spazio rurale.